

ID 1713

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

20 V. U. K.

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI -

Roma, li 12.2.1981

OGGETTO: Istanza delle Società ELF ITALIANA, AGIP, MONTEDISON, PETROREP ITALIANA, per la seconda proroga biennale, previa riduzione di area, del permesso di ricerca "POGGIO MORELLO" (prov. di Teramo ed Ascoli Piceno).

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "POGGIO MORELLO" dell'estensione di ha 29219 è stato conferito con DM 21/1/1975 alla Società ELF ITALIANA per la durata di anni quattro.

Successivamente con DM 21/1/1976, 10/1/1978, 21/2/1979 la titolarità è stata estesa ad altre Società secondo le seguenti quote:

- ELF ITALIANA (rappr.unica) 30%
- AGIP 30%
- MONTEDISON 20%
- SNIA 14%
- PETROREP 6%

Con DM 19/7/1979 il permesso ha ottenuto la prima proroga biennale, e con istanza del 5/11/1980 la Soc. SNIA ha chiesto di poter trasferire la propria quota alla Società AGIP.

Il secondo periodo di vigenza è scaduto il 21/1/1981.

Durante il primo quadriennio di vigenza sono stati effettuati

DIA/CP

./.

i seguenti lavori di ricerca:

- rilevamento di complessivi 210,3 km di profili sismici;
- perforazione del pozzo esplorativo "S.OMERO 1", giunto alla profondità di 1800 m. Tale pozzo ha attraversato con esito negativo i livelli sabbiosi del Pliocene inferiore.

All'atto della richiesta della prima proroga biennale era stato previsto il seguente programma di lavori:

- rifrattamento dei dati sismici disponibili e scambio dati con permessi limitrofi;
- reinterpretazioni sismiche e geologiche focalizzate sui seguenti temi di ricerca: "bright spot" e strutture plioceniche al di sotto delle falde di scivolamento;
- eventuale perforazione di un pozzo di 1500 m o di 3500 m su uno dei due obiettivi sopra citati.

Durante il trascorso periodo di vigenza le Società contitolari hanno effettuato i seguenti studi di ricerca ed elaborazione, senza procedere a lavori di perforazione:

- rielaborazione di 15 Km circa di profili sismici per lo studio dei "pinch-out" nei livelli sabbiosi pliocenici, per evidenziare sia accumuli di gas che cambiamenti di facies litologiche;
- rilievi sismici ulteriori per 41,7 Km per meglio definire l'assetto geometrico;
- studi sui dati sismici già rilevati sull'obiettivo profondo per collegare gli andamenti rilevati nel permesso in oggetto con quelli rilevati a mare nel permesso "B.R 123.LF"; tali studi sono attualmente in attesa dei risultati della perforazione del pozzo "VILLA AMELIA MARE 1" nel contiguo permesso citato;
- studi di collegamento con il confinante permesso "S.BENEDETTO DEL TRONTO", dove il pozzo "S.BENEDETTO 1" ha scoperto una struttura mineralizzata a gas, con acquisto di 13 km di profili registrati in detto permesso.

Con istanza pervenuta in data 10/1/1981, in corso di pubblicazione sul BUI XXV/2, le Società contitolari hanno chiesto la seconda proroga biennale del titolo, previa riduzione ulteriore della sua area ad ha 14569, pari al 49,86% dell'area originariamente conferita.

Tale area è conforme al disposto dell'art. 59 della legge 21/7/1937, n. 613.

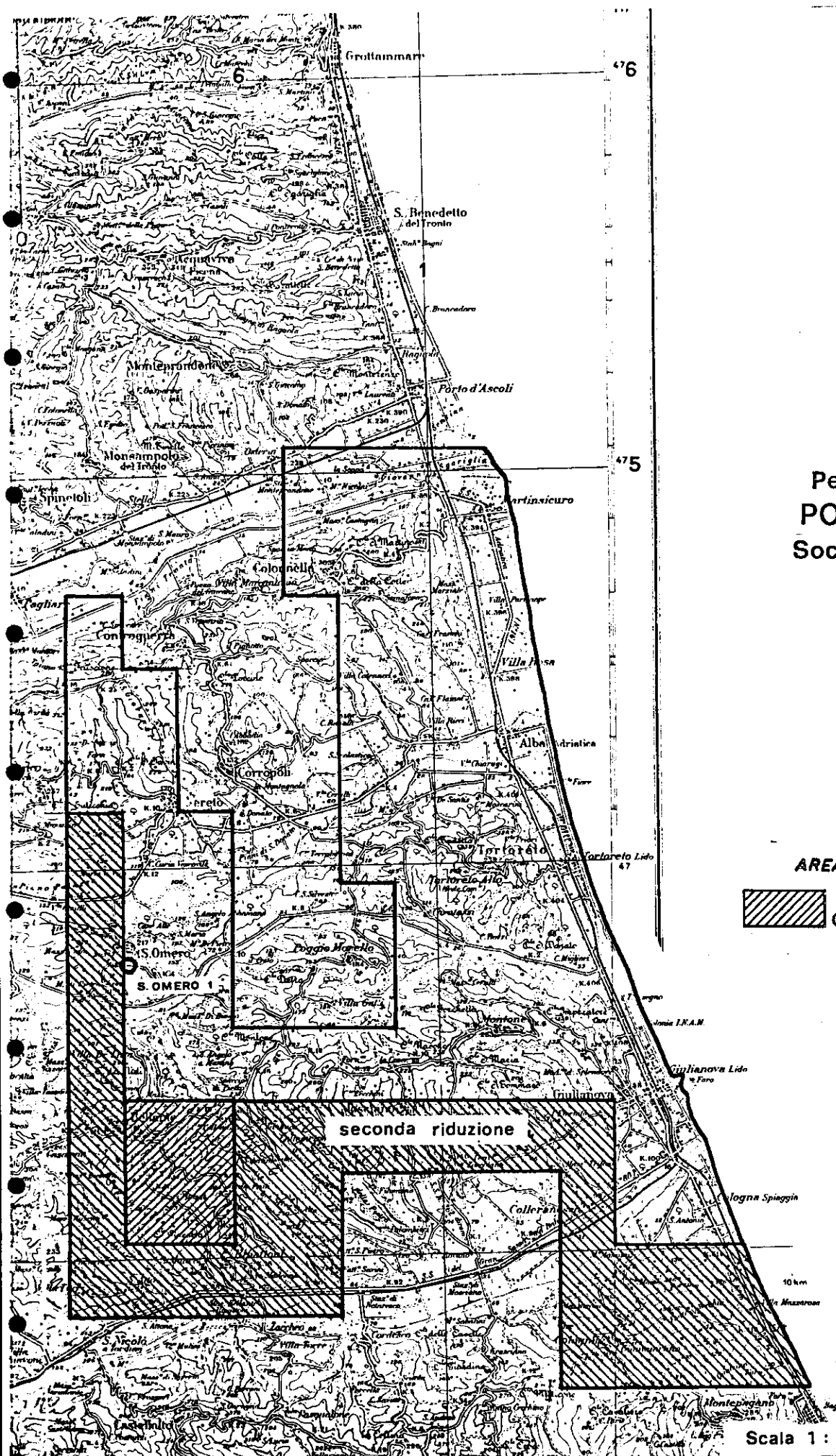
Nel terzo ed ultimo periodo di vigenza le Società titolari prevedono di svolgere il seguente programma di lavori:

- completamento delle elaborazioni dei dati sismici già rilevati ed eventuali completamenti di sismica di dettaglio per circa 40 Km di linee, con una spesa prevista da 50 a 350 milioni di lire;
- perforazione eventuale di un pozzo sul tema profondo di ricerca, nel caso questo sia confermato positivamente dal pozzo "VILLA AMELIA MARE 1", oppure di un pozzo di 3500 m se sarà provata, dall'interpretazione in corso dei dati, una estensione della struttura mineralizzata di S.BENEDETTO nell'area del permesso in oggetto, con un impegno finanziario previsto di 2500 milioni di lire.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Roma, nel riferire con nota n.86875 del 13/1/1981 in merito all'istanza di proroga in oggetto, considerato che le Società titolari hanno in corso un ampio programma regionale di ricerca che include l'area del permesso e che il programma dei lavori previsti per l'ultimo biennio risulta adeguato alle residue dimensioni del permesso, esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di proroga.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO





Permesso di ricerca  
**POGGIO MORELLO**  
 Soc. Elf Italiana (r.u.)

AREA VINCOLATA A FAVORE DI TERZI



CONCESSIONE "BELLANTE,"  
 Soc. Montedison

seconda riduzione

Scala 1 : 140.000